



400/1/IX LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente

**Atto Consiglio Regionale
Interrogazione urgente
0117/IX LEGISLATURA**

Napoli, 14/06/2013

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2013.0014029/A

Del: 18/06/2013 09:13:48
Da: CR A: SEROC

**Al Presidente della Giunta Regionale
On.le Stefano CALDORO
Via Santa Lucia, 81
80134 Napoli**

**All'Assessore alle Politiche Sociali
Dott. Ermanno Russo
Via Marina 19/c - Palazzo Armieri
80133 Napoli**

Oggetto: Interrogazione Urgente ai sensi del Regolamento interno. "Iniziativa tese al riconoscimento delle prestazioni sociosanitarie, mediante la metodologia PTRI/Bds, all'interno del Fondo Sociale Regionale, a favore di tutti i cittadini non autosufficienti della Campania"

Premesso

- che la Regione Campania, al fine di assicurare alle persone non autosufficienti la esigibilità delle prestazioni sanitarie e sociali integrate di cui agli articoli 37 e 40, nonché di tutelare le famiglie e i familiari che le assistono, istituisce e disciplina il Fondo sociale per le prestazioni erogate a utenti non autosufficienti valutati in UVI. Sono comprese al suo interno le risorse provenienti dal fondo nazionale per la non autosufficienza.
- che suddetto fondo va a finanziare le prestazioni sociosanitarie per le persone non autosufficienti, a titolarità sociale e a carico dei comuni associati.
- che non risultano a carico del predetto Fondo le prestazioni esclusivamente sanitarie, relativamente ai livelli essenziali di assistenza;
- che sono a carico del Fondo tutte le prestazioni sociali erogate a persone non autosufficienti in integrazione o coordinamento con prestazioni sanitarie di cui all'articolo 40, comma 2, e precisamente:

a) prestazioni socio-assistenziali domiciliari anche sotto forma di assegni di cura;



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

b) prestazioni socio-assistenziali e socio-riabilitative erogate in regime semiresidenziale e in lungoassistenza anche unitamente a prestazioni sanitarie di vigilanza e mantenimento (bassa intensità), nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di persone anziane o disabili non autosufficienti, comprensive delle prestazioni riabilitative, educative e di socializzazione e di mantenimento funzionale delle attività, anche quando attengono al sollievo della famiglia;

c) prestazioni socio-assistenziali e socio-riabilitative erogate in regime residenziale e in lungoassistenza anche unitamente a prestazioni sanitarie di vigilanza e mantenimento (bassa intensità), nell'ambito di programmi riabilitativi a favore di persone anziane o disabili non autosufficienti, comprensive delle prestazioni riabilitative, educative e di socializzazione e di mantenimento funzionale delle attività, anche quando attengono al sollievo della famiglia;

d) interventi di telesoccorso e telecontrollo;

e) prestazioni a carattere previdenziale, quali oneri sociali e contributi figurativi per i soggetti che assistono persone non autosufficienti.

- *che Il coordinamento regionale di cui all'articolo 38 della Legge Regionale 11/2007 propone annualmente alla Giunta regionale i criteri di riparto del Fondo sulla base di:*

a) indicatori demografici e socio-economici;

b) indicatori relativi alla incidenza della popolazione in condizioni di disabilità e non autosufficienza;

c) indicatori relativi alla consistenza della dotazione territoriale di servizi per la non autosufficienza e la lungo-assistenza.

- *che le risorse appartenenti al Fondo sono assegnate agli Ambiti territoriali sociali con vincolo di destinazione e devono essere la programmazione delle risorse finanziarie destinate ad attuare gli interventi e i servizi sociosanitari integrati comporta una programmazione finanziaria congiunta fra comuni singoli e associati ed ASL, in coerenza con l'articolo 37, comma 3, sulla base del costo delle singole prestazioni socio-sanitarie afferenti gli interventi e servizi previsti dagli atti programmatori di cui all'articolo 39.*

Considerato

- *che all'art. 1, comma 61 fine del comma 5 dell'articolo 42 della legge regionale 11/2007 sono state aggiunte le seguenti parole: "Sono escluse dall'assegnazione al Fondo le*



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

risorse stanziare per garantire l'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie gravanti sul Fondo sociale regionale per la non autosufficienza, relativamente alla quota sociale a carico dei comuni, fatti salvi i costi a carico degli utenti, le quali sono erogate per il tramite delle aziende sanitarie locali."

Tenuto altresì conto che

- **che l'art. 26 della legge 833/78 riconosce e stabilisce che le prestazioni di riabilitazione sono: "[...] prestazioni sanitarie dirette al recupero funzionale e sociale dei soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa [...] erogate dalle unità sanitarie locali attraverso i propri servizi";**
- **che all'articolo 46 della Legge Regionale 27 gennaio 2012, n. 1 la Regione Campania, nel rispetto del principio di sussidiarietà solidale e di complementarietà tra gli erogatori dei servizi, promuove la centralità e la partecipazione dei cittadini attraverso percorsi terapeutico riabilitativi individuali (PTRI), con forme di cogestione di percorsi di cura e riabilitazione, caratterizzate dalla necessità di interventi sanitari e sociali tra loro integrati. Nel rispetto dell'articolo 117, comma 2, lettera m), e dell'articolo 118, comma 4, della Costituzione Italiana, i progetti personalizzati definiti ai sensi dell'articolo 41, comma 3, lettera b) della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328), devono essere programmati, gestiti e monitorati da personale dell'ASL e degli enti locali, attraverso modalità di cogestione della presa in carico, con soggetti del terzo settore, insieme agli utenti e loro familiari, nel rispetto del presente articolo.**
- **che i PTRI, sostenuti da budget di salute, sono percorsi integrati atti a soddisfare bisogni di salute che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale.**
- **che successivamente all'Art. 1 comma 1, lettera c) della Legge regionale 6 luglio 2012, n. 15, all'articolo 8, comma 1, viene istituito il "Fondo regionale per la non autosufficienza", il quale risulta essere parte integrante del Fondo Sociale Regionale previsto dall'articolo 50, quale strumento finalizzato a finanziare i PTRI sostenuti con i BdS;**



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Partito Socialista Europeo
Il Presidente*

S'interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore Regionale al ramo per sapere:

- **per quale motivazione non si provvede al rispetto e all'applicazione di quanto sancito dalla normativa vigente in materia sociosanitaria, in coerenza al Fondo Sociale per la non autosufficienza il quale risulta essere parte integrante del Fondo Sociale Regionale ex art. 50 della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11.**
- **quali iniziative si intendono adottare al fine di garantire l'applicazione di quanto sancito e previsto dalle richiamate normative nazionali e regionali in materia sociosanitaria per i nostri concittadini non autosufficienti**

- On.le Gennaro OLIVIERO (PSE) -